

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

Istituto di vigilanza

Indirizzo sede operativa princip

Indirizzo legale se non
coincidente con la operativa
principale

- i campi contrassegnati da questo simbolo costituiscono evidenza anche dei Requisiti 2 e 3 dell'ALLEGATO C)
- Quando nella check list si trova la dicitura "RACCOGLIERE AGLI ATTI" l'OdCI deve farsi dare copia del documento valutato, e renderlo disponibile su richiesta ad Accredia o all'Autorità Competente che ne facesse richiesta.

ATTIVITÀ SVOLTE DAL GRUPPO DI VERIFICA

TIPO DI AUDIT	Ruolo nel GVI	Nome Ispettore	Date e Sedi verificate	Durata (giorni-uomo)	FIRME
<input type="checkbox"/> Iniziale					
<input type="checkbox"/> Rinnovo					
<input type="checkbox"/> Sorveglianza 1					
<input type="checkbox"/> Sorveglianza 2					
<input type="checkbox"/> Supplementare					
<input type="checkbox"/> Altro.....					

Istruzioni per la compilazione del diario:

Il diario deve essere compilato a cura del Gruppo di Verifica durante l'audit ed ha una durata triennale costituendo una memoria storica dei documenti visionati dai diversi auditor, in modo tale da rendere più efficace l'audit, evitando di richiedere più volte gli stessi documenti, diversificando invece l'indagine anno dopo anno (nell'ambito del triennio di validità del certificato).

Per ogni audit, a partire dalla visita di STAGE 1, è prevista la registrazione in appositi spazi delle evidenze raccolte degli aspetti verificati.

TABELLA 1 - Check list certificazione istituti e servizi di vigilanza privata – Allegata al Disciplinare Protocollo n: 557/PAS/U/003100/10089.D(1)REG.2 del 27/02/2015

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

La prima compilazione del diario deve essere fatta nel corso dell'audit di STAGE 1 per le nuove certificazioni, e a partire dalla prima vista dopo l'entrata in vigore del presente documento per le altre.

Gli audit di sorveglianza di norma non interessano tutti i servizi e le sedi dell'organizzazione e potranno essere pianificati secondo quanto definito nel programma di audit compilato a cura dell'RGVI (vedi § 2 del presente diario) alla fine degli audit di stage 2 o di rinnovo.

In occasione del rinnovo della certificazione deve essere ripetuta la verifica completa di tutti i servizi dell'organizzazione e dovrà essere utilizzato un nuovo "diario di visita".

Nel caso siano presenti nel gruppo di verifica più auditor è responsabilità del RGVI raccogliere in un unico documento le evidenze raccolte durante l'audit dall'intero gruppo di verifica.


Nel diario sono annotati tutti i documenti visionati dagli Auditor che costituiscono le evidenze raccolte e ogni altra annotazione che si ritiene utile al fine di dimostrare la conformità dell'Istituto. Le evidenze a supporto di eventuali non conformità devono essere registrate.

Questo diario di visita deve essere usato in combinazione alla "Lista di controllo - istruzioni per il diario"

CARATTERIZZAZIONE DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA (rif. Licenza Prefettura e/o progetto organizzativo tecnico operativo)

Classi funzionali : A B C D E

Livello dimensionale : 1 2 3 4

Ambiti territoriali : 1 2 3 4 5

Servizi di vigilanza: **Vigilanza ispettiva** **Vigilanza fissa** **Vigilanza antirapina** **Vigilanza antitaccheggio**


N.B. vanno considerati solo i servizi ricadenti nella licenza prefettura

Telesorveglianza e **Intervento (su allarmi)** **Custodia valori** **Trattamento denaro**

Televigilanza

Scorta valori

Trasporto valori

Punti Operativi distaccati per il supporto logistico del personale: 

(obbligatori per i servizi di classe A e B e per area di operatività oltre 100km dalla sede principale – rif. 4.1.8 All.A e rif. 3 All.C)

–

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

-

Licenza Prefettizia: _____ del _____ Prefettura di _____

Titolare Sig.: _____ Istitore Sig.: _____ Direttore Tecnico Sig.: _____

Professionista della Security Aziendale (UNI 10459) Sig: _____

TIPOLOGIE DEI CENTRI DI COMUNICAZIONE RICHIESTI (cfr. Allegato A comma 4.1.2) 

SI/NO	TIPOLOGIA	N.	PRESIDIO DI GPG	CL. FUNZIONALI	AMB. TERR.	ISP. REGIONALE	CERTIFICAZIONE
	A - Centro comunicazioni	1	tempo dei servizi	A	1 - 2		
	B - Centrale operativa	1	tempo dei servizi	A - B - D - E	1 - 2		
	C - Centrale operativa avanzata	1	24 h	A - B - D - E	3		
	- Conforme a CEI 50518	1	24 h	A - B - D - E	4		
	- Conforme a CEI 50518	2	24 h	A - B - D - E	5		

Riportare estremi verifiche
Ispettorato Regionale.Centri di comunicazione coperti
da certificazione CEI 50518, non
devono essere verificati. Riportare
gli estremi del certificato e
scadenza**0.1 SERVIZI CERTIFICATI**

Verifica della coerenza dello scopo dichiarato con i servizi oggetto di verifica e/o quanto riportato nel certificato. Proposta di servizi in certificazione, Conferma in sorveglianza e rinnovo (indicare la conferma o l'evoluzione nel triennio).

AUDIT	OGGETTO DEL CERTIFICATO
stage 1	
stage 2 rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
supplementare	

TABELLA 1

CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

02: PROGRAMMA TRIENNALE: mappa servizi / sedi presenti sul certificato

-inserire un “flag” in corrispondenza delle classi verificate nella sede di pertinenza durante la visita oggetto del rapporto.

Ogni classe funzionale (*campionandone i relativi servizi che comunque dovranno essere tutti verificati in campo entro il triennio*) deve essere verificata in campo:

- 2 volte nel primo triennio di certificazione,
- 1 volta dal secondo ciclo in poi.

Le sedi devono essere viste tutte almeno una volta nel triennio di certificazione

Ogni anno deve essere verificata la sede operativa principale.

N.B. i servizi non visti in campo durante la prima verifica iniziale di certificazione devono essere però verificati su base documentale.

	CLASSE A:	CLASSE B:	CLASSE C:	CLASSE D:	CLASSE E:
	1. ... 2. ... 3. ... 4. ... 5. ...	1. ...	1. ...	1. ... 2. ...	1. ... 2. ...
SEDE OPERATIVA PRINCIPALE	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2
SEDE SECONDARIA	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2
SEDE SECONDARIA	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2	<input type="checkbox"/> Iniziale/Rinnovo <input type="checkbox"/> Sorveglianza 1 <input type="checkbox"/> Sorveglianza 2

N.B: replicare la tabella in caso di più sedi certificate.

0.3: ELENCO DEL PERSONALE INTERVISTATO

nome e cognome	mansione	nome e cognome	mansione	nome e cognome	mansione	nome e cognome	mansione
stage 1		stage 2 / rinnovo		sorveglianza 1		sorveglianza 2	

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

0.4 VERIFICA DELLE NON CONFORMITA' DELL'AUDIT PRECEDENTE

AUDIT	<i>considerazioni sull'efficacia delle azioni correttive messe in atto dall'organizzazione</i>
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

05: REQUISITI GENERALI, USO DEL MARCHIO


AUDIT	<i>verifica della coerenza dello scopo dichiarato con i servizi oggetto di verifica e/o quanto riportato nel certificato. verifica degli addetti dichiarati</i>
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010**Allegato A: REQUISITI MINIMI DI QUALITÀ DEGLI ISTITUTI DI VIGILANZA (ART.257,COMMA 4 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE TULPS)****1 Registro imprese**

AUDIT	Evidenza richiesta: VISURA CAMERALE aggiornata (massimo 3 mesi precedenti la data dell'audit in oggetto) RACCOGLIERE AGLI ATTI
stage 1	

TABELLA 1	CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA
NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269	

rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

2 Requisiti soggettivi 	
AUDIT	<p>Evidenze richieste: (RACCOGLIERE AGLI ATTI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - VISURA CAMERALE - ORGANIGRAMMA - AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445 (con richiamo all'Organigramma)
stage 1	
rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	


3 Condotta imprenditoriale (replicare tabella se necessario per ciascuna figura) 	
AUDIT	<p>Requisiti 3.1 e 4 RACCOGLIERE AGLI ATTI</p> <p>Evidenze richieste: PER LE PERSONE - Dichiarazione sostitutiva (DPR 445/2000) per verifica titolare licenza e altri soggetti con poteri di rappresentanza, ciascun componente il CdA/soci accomandatari, ciascun institore - negli ultimi 5 anni - non siano stati coinvolti in fallimenti o amministrazione controllata alla data della domanda di certificazione; no piani di emersione; no gravi infrazioni;</p> <p>Requisiti 3.2 RACCOGLIERE AGLI ATTI</p> <p>Evidenze richieste: PER LE PERSONE E IMPRESA- l'avere la capacità di obbligarsi richiesta dalla legge (art.134 TULPS) ed in particolare non trovarsi in nessuna condizione ostativa prevista dall'art.38 del D.lgs 163/2006 viene soddisfatto dalla autodichiarazione ai sensi del DPR 445</p> <p>Requisiti 3.3 – 3.4 RACCOGLIERE AGLI ATTI</p> <p>Evidenze richieste: PER LE PERSONE E IMPRESA: DURC (documento unico di regolarità contributiva) in data non antecedente i tre mesi la data dell'audit + certificato dell'ente bilaterale attestante l'applicazione integrale del CCNL o dichiarazione asseverata del professionista incaricato delle comunicazioni obbligatorie</p> <p>Requisiti 3.5 RACCOGLIERE AGLI ATTI</p> <p>Evidenze richieste: dichiarazione ai sensi del DPR 445 per non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro + DVR e le relative nomine (rif. anche al 5.1.1 UNI 10891).</p> <p>In aggiunta, <u>si potrebbe richiedere come raccomandazione</u> che nel documento di valutazione dei Rischi i risultati efficacemente gestito il problema della assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti prima e durante il servizio e l'eventuale dipendenza da tali sostanze (si veda l'Allegato D Sez I Allegato G del DM 269/10 dove si richiama in generale l'obbligo di adempiere al DLgs 81/2008). Si vedano anche:</p> <p>- Provvedimento 16 marzo 2006 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Intesa in materia di individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell'articolo 15 della legge 30 marzo 2001, n. 125. Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.(Repertorio atti n. 2540). In cui nell'Allegato 1 punto 7) vengono individuate : "mansioni comportanti l'obbligo della dotazione del porto d'armi, ivi comprese le attività di guardia particolare e giurata" fra le mansioni per le quali vige l'obbligo di vigilanza, in termini (a) di controllo durante l'espletamento dell'attività lavorativa che non siano state assunte bevande alcoliche; (b) di verifica che il soggetto che svolge la mansione non si trovi in condizione di dipendenza dall'alcol.</p>

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<p>- Conferenza Unificata Provvedimento 30 Ottobre 2007 - Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza. (Repertorio atti n. 99/CU).</p> <p>Requisiti 3.6 RACCOGLIERE AGLI ATTI Evidenze richieste: PER L'IMPRESA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anagrafe tributaria della Società (eventuali infrazioni dovranno essere trasmesse alla prefettura competente ma non interrompono l'iter di certificazione) - casellario dell'anagrafe di sanzioni amministrative dipendenti da reato – D.lgs 231 - (certificati ai sensi dell'art 31 e 33 DPR 14/11/2002 N.313)
stage 1	
rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	
4.1	Struttura organizzativa
AUDIT	<p>Requisito 4.1.1 Evidenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Licenza Prefettizia (RACCOGLIERE AGLI ATTI) e progetto organizzativo tecnico operativo - Regolamento di servizio - Dichiarazione di conformità degli impianti (rif. D.M.22.01.08 n. 37) <p>Requisito 4.1.2 Evidenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica - Certificazione 11068/50518 quando applicabile (RACCOGLIERE AGLI ATTI) - documentazione rilasciata dall'Ispettorato Territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico per il centro di comunicazione/centrale operativa, attestante: (RACCOGLIERE AGLI ATTI) <ol style="list-style-type: none"> 1. tipologia corretta di centro e centrale di comunicazione 2. registro presenze e accessi alla Centrale/Centro di Comunicazione <p>N.B.: in assenza del verbale di ispezione del MISE, per il primo anno di certificazione si registra la richiesta di intervento (la mancanza di richiesta si ritiene ostativa per il proseguimento dell'iter certificativo)</p>
stage 1	
rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

6 Capacità economico-finanziaria (patrimonio personale/capitale versato, copertura assicurativa, debiti tributari)**6.1 - Allegato F: TABELLE DELLE CAUZIONI DEGLI ISTITUTI DI VIGILANZA PRIVATA**

1. Gli istituti di vigilanza devono prestare la cauzione, di cui all'art. 137 T.U.L.P.S., secondo gli importi di seguito indicati, in ragione delle classi funzionali di cui all'art. 2, comma 2, punto a) del presente regolamento e del numero di dipendenti in forza:

CLASSE A e/o C	Cauzione
	100.000 euro

CLASSE B	Cauzione
	120.000 euro

CLASSE D e/o E	Cauzione
	150.000 euro

2. Nel caso di autorizzazione ex art. 134 T.U.L.P.S. riferita a due o più gruppi di classi della tabella di cui al comma 1, l'importo della cauzione dovrà essere pari a complessivi € 200.000.
3. A partire da 300 dipendenti la cauzione deve essere integrata di € 25.000 per ogni 100 ulteriori dipendenti.

6.2 Allegato F1. TABELLA DELLE COPERTURE ASSICURATIVE RESPONSABILITA' CIVILE CONTO TERZI – RESPONSABILITA' CIVILE CONTRATTUALE DEGLI ISTITUTI DI VIGILANZA PRIVATA

CLASSE A e/o C		Ambito 1	Ambito 2	Ambito 3	Ambito 4	Ambito 5
	RCT	1.500.000 euro	2.000.000 euro	4.000.000 euro	8.000.000 euro	10.000.000 euro
	RCC	1.000.000 euro	1.500.000 euro	2.000.000 euro	4.000.000 euro	6.000.000 euro
Scoperto 10%						

CLASSE A e/o B e/o C e/o D e/o E		Ambito 1	Ambito 2	Ambito 3	Ambito 4	Ambito 5
	RCT	3.000.000 euro	4.000.000 euro	7.000.000 euro	10.000.000 euro	10.000.000 euro
	RCC	1.500.000 euro	2.000.000 euro	5.000.000 euro	8.000.000 euro	10.000.000 euro
Scoperto 10%						

AUDIT

Requisito 6.1

Evidenze richieste:

- Polizza fidejussoria a garanzia dell'esercizio di attività
- il Titolo di deposito di cauzione
- la Ricevuta di deposito infruttifera all'Erario
- Fidejussoria bancaria

Requisito 6.2

Evidenze richieste: polizze RCC e RCT

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

stage 1	
rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

7 Definizione delle tariffe

AUDIT	Evidenze richieste: tariffario vidimato (con timbro della Prefettura)
stage 1	
rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

Allegato B: REQUISITI PROFESSIONALI MINIMI DEL TITOLARE DELLA LICENZA DELL'INSTITORE, DEL DIRETTORE TECNICO**1 Requisiti minimi**

AUDIT	Evidenze richieste per l'istitutore ed il direttore tecnico: <ul style="list-style-type: none"> - Corso di perfezionamento in materia di sicurezza privata, erogati da Università riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che prevedano stage operativi presso istituti di vigilanza - Foglio di congedo se proveniente dalle Forze dell'Ordine nel settore della sicurezza privata per almeno 5 anni senza demerito, da non meno di un anno e non più di quattro anni. - Certificato del Professionista della security aziendale (UNI 10459)
stage 1	
rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

Allegato C: CARATTERISTICHE MINIME CUI DEVE CONFORMARSI IL PROGETTO ORGANIZZATIVO E TECNICO OPERATIVO DI CUI ALL'ART.257, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEGLI ISTITUTI DI VIGILANZA PRIVATA

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

1 Predisposizione del progetto e domanda di licenza

AUDIT	Evidenze richieste: <ul style="list-style-type: none"> - progetto - istanza di autorizzazione al Prefetto (verificare le diverse modalità con riferimento al DPR 153 del 2008 dell'art.257bis)
stage 1	
rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

2 Contenuti ed elementi essenziali del progetto

AUDIT	Requisiti 2 e 3 Evidenze richieste: soddisfatti dagli elementi verificati e identificati dal simbolo ☞
stage 1	
rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

Allegato D: REQUISITI OPERATIVI MINIMI DEGLI ISTITUTI DI VIGILANZA E REGOLE TECNICHE DEI SERVIZI

NOTA: LA VERIFICA DEVE RIGUARDARE ESCLUSIVAMENTE I SERVIZI RIENTRANTI NELLA LICENZA PREFETTIZIA VIGENTE ALLA DATA DELL'AUDIT

1 Servizio di Vigilanza Ispettiva (saltuaria in zona)

- Servizi di Vigilanza saltuaria in zona (rif. p.to 3.c Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)
- Servizio di Vigilanza Ispettiva (rif. p.to 5.2 del UNI 10891:2000)

AUDIT	DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) - almeno il 10% delle auto, e comunque almeno 1 auto per tipologia (con visione diretta dell'auto).
--------------	--

TABELLA 1
CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> - ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze) ✓ p.to 3.c Sezione III Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - disposizioni di servizio, dotazioni tecniche, ... UNI 10891:2000 – requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.2.1 Modalità di esecuzione (= p.to 3.c Sezione III Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> - Contratto di fornitura (evidenze) ✓ 5.2.2 Dotazioni tecniche (= pto 2b Sezione II Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di servizio (evidenze) 5.2.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.2.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.2.3.2 Controlli interni da parte dell'istituto (= p.to 2.c Sezione II Allegato D) ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> - Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

2 Servizio di Vigilanza Fissa (piantonamento) diurna o notturna

- Servizio di vigilanza fissa diurna o notturna (rif. p.to 3.b.2 Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)

TABELLA 1

CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

– Servizio di vigilanza fissa (rif. p.to 5.3 del UNI 10891:2000)

AUDIT	<p>DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze) ✓ p.to 3.b2 Sezione III Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – disposizioni di servizio, dotazioni tecniche, ... <p>UNI 10891:2000 – requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.3.1 Modalità di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> – Contratto di fornitura (evidenze) ✓ 5.3.2 Dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Regolamento di servizio (evidenze) 5.3.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.3.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.3.3.2 Controlli interni da parte dell'istituto ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti <ul style="list-style-type: none"> – Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	

integrativa

3 Servizio di Vigilanza Antirapina

- Servizio di vigilanza fissa antirapina (rif. p.to 3.f Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)
- Servizio di vigilanza antirapina (rif. p.to 5.4 del UNI 10891:2000)

AUDIT

DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti

- ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D
 - disposizioni, ordini di servizio (evidenze)
- ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D
 - dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze)
- ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D
 - controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze)
- ✓ p.to 3.f Sezione III Allegato D
- ✓ p.to 3.g1 Sezione III Allegato D **Servizio esterno**
- ✓ p.to 3.g2 Sezione III Allegato D **Servizio svolto in box blindato all'interno dell'obiettivo da vigilare**
- ✓ p.to 3.g3 Sezione III Allegato D **Servizi svolti con l'impiego di unità cinofile**

UNI 10891:2000 – requisiti

- ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D)
- ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D)
- ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D)
- ✓ 5.4.1 Modalità di esecuzione
 - Contratto di fornitura (evidenze)
- ✓ 5.4.2 Dotazioni tecniche
 - Regolamento di servizio (evidenze)
- 5.4.3 Modalità del controllo del servizio
 - 5.4.3.1 Controllo da parte del cliente
 - 5.4.3.2 Contolli interni da parte dell'istituto
- ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti
 - Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze)
- ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche
 - Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze)
- ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D)

TABELLA 1
CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

4 Servizio di Vigilanza Antitaccheggio

- Servizio di antitaccheggio (rif. p.to 3.h Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)
- Servizio di vigilanza antitaccheggio (rif. p.to 5.5 del UNI 10891:2000)

AUDIT	DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze) ✓ p.to 3.h Sezione III Allegato D UNI 10891:2000 – requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.5.1 Modalità di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> – Contratto di fornitura (evidenze) ✓ 5.5.2 Dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Regolamento di servizio (evidenze) 5.5.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.5.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.5.3.2 Contolli interni da parte dell'istituto ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti
--------------	--

TABELLA 1
CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche - Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

5 Servizio di Telesorveglianza e Televigilanza

- *Servizio di Vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza (rif. p.to 3.d Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)*
- *Servizio di Telesorveglianza (rif. p.to 5.6 del UNI 10891:2000)*

AUDIT	DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze) ✓ p.to 2.d Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - comunicazioni al questore, approvazione prefetto, ecc... ✓ p.to 3.d Sezione III Allegato D UNI 10891:2000 – requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.6.1 Modalità di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> - Contratto di fornitura (evidenze)
--------------	---

TABELLA 1

CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.6.2 Dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Regolamento di servizio (evidenze) 5.6.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.6.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.6.3.2 Controlli interni da parte dell'istituto ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti <ul style="list-style-type: none"> – Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

6 Servizio di Intervento

3.e Servizio di intervento su allarmi.

- Servizio di intervento su allarmi. (rif. p.to 3.e Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)
- Servizio di Intervento (rif. p.to 5.7 del UNI 10891:2000)

AUDIT	<p>DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) – almeno il 10% delle auto, e comunque almeno 1 auto per tipologia (con visione diretta dell'auto). – ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze)
-------	--

TABELLA 1
CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.d Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – registrazioni comunicazioni radio, controllo apparati ricetrasmittenti, ecc... ✓ p.to 3.e Sezione III Allegato D UNI 10891:2000 – requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.7.1 Modalità di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> – Contratto di fornitura (evidenze) ✓ 5.7.2 Dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Regolamento di servizio (evidenze) 5.7.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.7.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.7.3.2 Controlli interni da parte dell'istituto ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti <ul style="list-style-type: none"> – Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

7 Servizio di Custodia Valori

- Servizi all'interno di caveau di proprietà o nella disponibilità dell'Istituto. (rif. p.to 3.i Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)
- Servizio di Custodia Valori (rif. p.to 5.8 del UNI 10891:2000)

AUDIT

DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti

TABELLA 1
CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze) ✓ p.to 3.i Sezione III Allegato D UNI 10891:2000 – requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.8.1 Modalità di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> – Contratto di fornitura (evidenze) ✓ 5.8.2 Dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Regolamento di servizio (evidenze) 5.8.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.8.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.8.3.2 Controlli interni da parte dell'istituto ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti <ul style="list-style-type: none"> – Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

TABELLA 1
CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

8 Servizio di Trattamento denaro

- *Servizi di Trattamento del denaro. (rif. p.to 3.i1 Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010*
- *Servizio di Trattamento denaro e beni assimilati (rif. p.to 5.11 del UNI 10891:2000)*

AUDIT	DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> – controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze) ✓ p.to 3.i1 Sezione III Allegato D UNI 10891:2000 – requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.11.1 Modalità di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> – Contratto di fornitura (evidenze) ✓ 5.11.2 Dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Regolamento di servizio (evidenze) 5.11.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.11.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.11.3.2 Controlli interni da parte dell'istituto ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti <ul style="list-style-type: none"> – Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> – Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	

TABELLA 1

CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

9 Servizio di scorta valori

- *Servizi di Scorta valori (rif. p.to 3.m Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010*
- *Servizio di Scorta Valori (rif. p.to 5.9 del UNI 10891:2000)*

AUDIT	<p>DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) - almeno il 10% delle auto, e comunque almeno 1 auto per tipologia (con visione diretta dell'auto). ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze) ✓ p.to 3.m Sezione III Allegato D <p>UNI 10891:2000 – requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= pto 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= pto 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.9.1 Modalità di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> - Contratto di fornitura (evidenze) ✓ 5.9.2 Dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di servizio (evidenze) 5.9.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.9.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.9.3.2 Contolli interni da parte dell'istituto ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti
--------------	--

TABELLA 1

CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche - Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e pto 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

10 Servizio di trasporto Valori

3.1 Trasporto valori

- Servizi di Trasporto valori (rif. p.to 3.1 Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)
- Servizi di Trasporto di moneta metallica (rif. p.to 3.o Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010)
- Servizi di Trasporto di valori diversi dal contante (rif. p.to 3.p Sezione III Allegato D del DECRETO MINISTERIALE 269)
- Servizio di Trasporto valori (rif. p.to 5.10 del UNI 10891:2000)

AUDIT	<p>DECRETO MINISTERIALE 269 del 1 dicembre 2010 - requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ p.to 2.a Sezione II Allegato D e per quanto applicabile i requisiti di cui al pto 1a Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - disposizioni, ordini di servizio (evidenze) ✓ p.to 2.b Sezione II Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - dotazioni ed equipaggiamenti delle guardie giurate (evidenze) - almeno il 30% del parco mezzi, e comunque almeno 1 mezzo per tipologia e non meno di 2 mezzi in totale (almeno 1 mezzo di trasporto per tipologia con visione diretta del mezzo). ✓ p.to 2.c Sezione II Allegato D e punti 1a,1b,1c,1d,1e,1f,1g Sezione I Allegato D <ul style="list-style-type: none"> - controlli, rapporto di lavori - CCNL, disciplina (evidenze) ✓ p.to 3.1 Sezione III Allegato D Trasporto valori <ul style="list-style-type: none"> • p.to 3.1.1 Sezione III Allegato D Disposizioni generali • p.to 3.1.2 Sezione III Allegato D Disposizioni particolari per il trasporto del contante • p.to 3.1.3 Sezione III Allegato D Massimali per il trasporto del contante
-------	---

TABELLA 1
CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> • p.to 3.1.4 Sezione III Allegato D Tabelle sinottiche per il trasporto del contante • p.to 3.n Sezione III Allegato D Rischio Marciapiede ✓ p.to 3.o Sezione III Allegato D Servizi di Trasporto di moneta metallica ✓ p.to 3.p Sezione III Allegato D Trasporto di valori diversi dal contante UNI 10891:2000 – requisiti <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5.1.3 Disposizioni di servizio (= p.to 2.a Sezione II Allegato D) ✓ 5.1.4 Gestione delle informazioni e delle anomalie (= p.to 1a Sezione I Allegato D) ✓ 5.1.5 Identificazione del personale (= p.to 2a Sezione II Allegato D) ✓ 5.10.1 Modalità di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> - Contratto di fornitura (evidenze) ✓ 5.10.2 Dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di servizio (evidenze) 5.10.3 Modalità del controllo del servizio <ul style="list-style-type: none"> • 5.10.3.1 Controllo da parte del cliente • 5.10.3.2 Controlli interni da parte dell'istituto ✓ 6.2.3 Approvvigionamenti <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni, autorizzazioni, contratti (evidenze) ✓ 6.2.4 Conservazione/gestione delle dotazioni tecniche <ul style="list-style-type: none"> - Registrazione interventi manutenzione, programmi, procedure (evidenze) ✓ 6.3 Gestione delle risorse umane (= p.to 2c Sezione II Allegato D e p.to 1a,c,d,e,f,g Sezione I Allegato D) <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Selezione del personale • 6.3.2 Formazione, addestramento e aggiornamento del personale
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	

Allegato E: REQUISITI MINIMI DELLE INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI

AUDIT	Tipologia A - Centro comunicazioni
-------	------------------------------------

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi di protezione del sito – Alimentazione di emergenza sistemi di centrale operativa – Sistema di comunicazione radio – Sistema di comunicazione telefonica – Impianto di climatizzazione e antincendio
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	
AUDIT	Tipologia B - Centrale operativa <ul style="list-style-type: none"> – Sistemi di protezione del sito – Alimentazione di emergenza sistemi di centrale operativa – Sistema di comunicazione radio – Sistema di comunicazione telefonica – Sistema di comunicazione dati di controllo – Sistema di gestione remota – Impianto di climatizzazione e antincendio – Locale tecnico separato
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	
AUDIT	Tipologia C - Centrale operativa avanzata <ul style="list-style-type: none"> – Sistemi di protezione del sito – Alimentazione di emergenza sistemi di centrale operativa

TABELLA 1**CHECK LIST CERTIFICAZIONE ISTITUTI E SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**

NORMA UNI 10891:2000 – D. M. 1 dicembre 2010, n.269

	<ul style="list-style-type: none">- Sistema di comunicazione radio (solo per classe funzionale D)- Comunicazione fonia- Sistema gestione porta valori (solo per classe funzionale D)
stage 1	
stage 2 / rinnovo	
sorveglianza 1	
sorveglianza 2	
integrativa	